



*Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto idrogeologico
(Ex art. 10, c. 1, Legge n. 116/2014 e ss.mm.ii.)
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/201*

CONVENZIONE

Per l'attuazione della progettazione fino a livello esecutivo dell'intervento denominato: “ _____ ”,
CUP _____, Codice ReNDiS _____, Importo Progettazione.....

TRA

la Struttura di coordinamento a supporto del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., per brevità di seguito: “Struttura di Coordinamento”, con sede in via Alcide De Gasperi, n. 28, Napoli, nella persona del Direttore Generale della D.G. 500600 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania, dott. _____, nato _____, di seguito definito anche “Coordinatore della Struttura”.

E

il Comune _____, “Soggetto attuatore” della progettazione in epigrafe, Codice Fiscale n. _____, P.IVA _____, con sede in Comune () in Via/Piazza, nella persona del Sindaco p.t., dott./Ing./Avv. _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente.

PREMESSO che

- con nota prot. MASE n. 116282 del 24/06/2024, la Direzione Generale USSA del MASE ha avviato la programmazione del Fondo Progettazione per l'anno 2024;
- con le note prot. n. PG/2024/0351892 del 16/07/2024, prot. n. PG/2024/0385437 del 06/08/2024, n. PG/2024/0484710 del 15/10/2024 e la pec del 17/10/2024 la Struttura di Coordinamento del Commissario di Governo ha fatto richiesta motivata di allocare le risorse disponibili a favore degli interventi Codice ReNDiS 15IR053/MT, 15IR036/MT, 15IR009/MT, 15IR035/MT per un importo della progettazione da finanziare di € 1.341.502,39;
- con il Decreto Direttoriale n. 252 del 11 dicembre 2024 della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque del MASE sono state revocate dal finanziamento le progettazioni finanziate e programmate le progettazioni di nuova individuazione, di cui all'Allegato 1 del suddetto provvedimento che aggiorna e sostituisce il precedente elenco di cui al decreto direttoriale prot. n. 417/STA del 09/08/2018;
- con il sopracitato Decreto Direttoriale n. 252 del 11 dicembre 2024, è stato autorizzato l'impegno e il contestuale pagamento di € 348.790,62 sulla contabilità speciale del Commissario, pari al 26% della somma delle nuove progettazioni programmate così come previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- che tra gli interventi ammessi a finanziamento per la progettazione è ricompreso l'intervento, titolo “ _____ ”, CUP _____, Codice ReNDiS _____, Importo Progettazione, soggetto proponente “ _____ ”;

- che in riscontro alla nota della Struttura di Coordinamento prot. n. _____, il Comune _____ con nota prot. n. _____ del _____ ha comunicato la propria disponibilità a svolgere le funzioni di Soggetto Attuatore della progettazione dell'intervento in parola fino a livello esecutivo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

(Premesse)

Le Premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Art. 2

(Oggetto)

Oggetto della presente Convenzione è l'attuazione della progettazione fino a livello esecutivo dell'intervento " _____ " avente CUP (_____), Codice ReNDiS _____ per un importo complessivo € _____ (lettere), a valere sulle risorse di cui al Decreto Mase n. 252 dell'11.12.2024, nel rispetto del seguente cronoprogramma:

Livello di progettazione attuale:

approvazione del PFTE:

approvazione del progetto esecutivo:

Art. 3

(Finalità)

La presente Convenzione è finalizzata alla definizione delle misure organizzative, delle direttive e dei principi a cui dovrà attenersi il Soggetto Attuatore preposto all'attuazione della progettazione dell'intervento, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.

Art. 4

(Soggetto Attuatore e suoi obblighi)

1. Il Comune _____ svolge il ruolo di Soggetto Attuatore.
2. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità della progettazione dell'intervento, che sarà realizzata:
 - in aderenza al progetto ammesso a finanziamento, in conformità a quanto trasmesso dal soggetto attuatore alla Struttura di Coordinamento per l'inserimento nella banca dati ReNDiS-web di Ispra ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con la presente Convenzione.

3. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento dei propri compiti, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione della progettazione, ivi compresa la normativa antimafia, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni della presente Convenzione.
4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche e integrazioni.
5. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronoprogramma:
Livello di progettazione disponibile:
Approvazione PFTE:
Approvazione Progetto Esecutivo:
6. Il Soggetto attuatore, come previsto dall'art. 9, comma 1, lettera b del D.L. 153/2024, entro dodici mesi dall'ammissione a finanziamento, deve conseguire almeno il livello di progettazione qualificabile come progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'articolo 41, comma 6 del decreto legislativo 36/2023 e allegato I.7 articolo 6, pena revoca del finanziamento.
7. Il Soggetto Attuatore è tenuto a rispettare gli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1/08/2007.
8. In occasione della richiesta di erogazione delle quote successive alla prima anticipazione, il Soggetto Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata, restando convenuto che gli eventuali maggiori oneri economici, qualunque siano le ragioni che l'abbiano determinati, saranno a carico del Soggetto Attuatore.
9. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto dalla presente Convenzione, il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale della progettazione dell'intervento, mediante l'alimentazione della piattaforma regionale SURF, assumendo la veridicità delle informazioni conferite.
10. Il Soggetto Attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta della Struttura di Coordinamento del Commissario di Governo in materia di monitoraggio.
11. Il monitoraggio della progettazione dell'intervento dovrà essere posto tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati presso il soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del DL n. 124/2023.
12. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa alla progettazione finanziata.
13. (Divieto di cumulo) Il Soggetto Attuatore non deve percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sulle fonti finanziarie del DPCM 14/07/2016, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.
14. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante le piattaforme web a disposizione dello stesso.
15. Il soggetto attuatore, semestralmente (entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre) invia una relazione alla Struttura di Coordinamento sullo stato di avanzamento della progettazione, contenente:
 - a) lo stato di avanzamento della progettazione, in relazione al cronoprogramma di cui all'art. 2 della presente convenzione;

- b) prospetto delle risorse già utilizzate;
- c) la descrizione delle eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle progettazioni nonché delle iniziative intraprese al fine del superamento delle medesime criticità.

Art. 5

(Nomina Responsabile dell'Intervento e avvio delle fasi progettuali)

Il Responsabile dell'Intervento, individuato dal soggetto attuatore come "Responsabile unico del progetto" di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., assume tutti gli obblighi e gli impegni in capo al Soggetto Attuatore ai fini dell'attuazione della progettazione, ad integrazione delle funzioni previste dalle disposizioni normative vigenti, svolge i seguenti compiti:

- pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione della progettazione attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei quadri economici e finanziari, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa progettazione dell'intervento;
- redige il QE della progettazione, tenendo conto di riservare il 3% del finanziamento da destinarsi alle spese di funzionamento della Struttura commissariale, così come previsto dal punto 5 della Delibera CIPE n. 64 del 01 agosto 2019;
- pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa progettazione dell'intervento nei tempi previsti segnalando tempestivamente alla Struttura di Coordinamento gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico/amministrativi che ne dilazionino e/o impediscano l'attuazione, specie con riferimento al rispetto del cronoprogramma procedurale di cui all'art. 2 del presente atto convenzionale;
- provvede a tutti gli adempimenti ed oneri relativi alla predisposizione e all'approvazione di tutti i livelli progettuali, all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, nulla osta e pareri;
- dota la progettazione di un CUP e ne fornisce comunicazione alla Struttura di Coordinamento;
- aggiorna, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale della progettazione, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di rendicontazione e monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta della Struttura di Coordinamento in materia di monitoraggio;
- elabora, a richiesta della Struttura di Coordinamento, o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione della progettazione, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione della progettazione e la proposta delle relative azioni correttive;
- assicura, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti previsti nella presente convenzione e nel DPCM 14/07/2016;

- procede alle necessarie operazioni di auto-controllo sulla ammissibilità, correttezza e regolarità della spesa, nelle modalità riportate nelle disposizioni statali e regionali;
- attesta le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituisce e conserva il fascicolo dell'intervento contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale afferente alla progettazione finanziata, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dalla Struttura di Coordinamento e dagli altri soggetti incaricati.

Art. 6

(Obblighi della Struttura di Coordinamento)

La Struttura di Coordinamento provvede:

- alla liquidazione delle somme occorrenti alla realizzazione della progettazione dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente art. 7;
- rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedurali;
- accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate;
- alla verifica ed al controllo del monitoraggio della progettazione sulla piattaforma SURF;
- al monitoraggio ed all'aggiornamento del progetto sulla banca dati ReNDiS-web di ISPRA.

Art. 7

(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria al tempestivo avvio della progettazione, la Struttura di Coordinamento dispone l'erogazione del 20% del finanziamento al Soggetto Attuatore alla sottoscrizione del presente atto convenzionale e contestuale comunicazione del RUP dell'intervento.
2. La seconda quota, pari al 30% del finanziamento, verrà erogata dalla Struttura di Coordinamento al Soggetto Attuatore a seguito:
 - dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (art. 41 del D.lgs. 36/2023) da parte del Soggetto Attuatore.
 - del completo monitoraggio sulla banca dati SURF.
 - della trasmissione alla Struttura di Coordinamento: delle indagini e dei rilievi, degli elaborati progettuali del PFTE approvato, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei pareri acquisiti e dell'atto di approvazione della progettazione.
 - della rendicontazione del 100% delle somme già erogate dalla Struttura di Coordinamento.
3. La terza quota, pari al 20% del finanziamento, verrà erogata dalla Struttura di Coordinamento al Soggetto Attuatore a seguito:
 - dell'approvazione del progetto esecutivo (art. 41 del D.lgs. 36/2023) da parte del Soggetto Attuatore.
 - del completo monitoraggio sulla banca dati SURF.
 - della trasmissione alla Struttura di Coordinamento degli elaborati progettuali del progetto esecutivo approvato e del relativo atto di approvazione.
 - della rendicontazione del 100% delle somme già erogate dalla Struttura di Coordinamento.

4. Il saldo verrà erogato dalla Struttura di Coordinamento al Soggetto Attuatore a seguito:
- della verifica delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedurali.
 - della rendicontazione del 100% di tutte le somme precedentemente erogate dalla Struttura di Coordinamento.
 - al completo monitoraggio su SURF.
 - al trasferimento alla Struttura di Coordinamento di tutte le informazioni necessarie all'aggiornamento del progetto sulla banca dati ReNDiS-web di ISPRA.

Art. 8

(Modalità di trasmissione dei documenti e rendicontazione)

1. Tutti i documenti dovranno essere trasmessi alla Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario di Governo a mezzo PEC al seguente indirizzo:
Alla Struttura di Coordinamento del Commissario di Governo
Direttore Generale Dott. Geol. Michele Palmieri
commstradpcm21gen11@pec.regione.campania.it.
2. Il Soggetto Attuatore dovrà citare nell'oggetto in ogni comunicazione: la programmazione, il titolo dell'intervento, il CUP, il Codice ReNDiS e l'importo della progettazione.
3. I documenti dovranno essere trasmessi come allegati alle mail PEC oppure utilizzando OneDrive o Google Drive.
4. Il Soggetto Attuatore dovrà trasmettere alla Struttura di Coordinamento:
 - le indagini ed i rilievi;
 - gli elaborati progettuali firmati digitalmente;
 - autorizzazioni, nulla osta e pareri;
 - verifica e validazione ed atti di approvazione dei progetti.

Lo stato di fatto, nonché le indagini ed i rilievi oltre essere trasmessi come elaborati in formato pdf, dovranno essere trasmessi in formato vettoriale e raster georiferito nel sistema di riferimento WGS84 UTM Zona 33N, da cui sia possibile determinare la localizzazione progetto/area di interesse considerata e il tipo di dato acquisito.

5. Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, il Soggetto Attuatore dovrà trasmettere alla Struttura di Coordinamento:
 - Atti di gara, atti di affidamento, contratto/convenzione/disciplinare;
 - i documenti contabili: le fatture/parcelle, le ricevute, gli atti di liquidazione/erogazione, mandati di pagamento, quietanze di pagamento, durc di regolarità contributiva del professionista incaricato, F24, ricevuta di avvenuta verifica con esito positivo interrogazione Equitalia;
 - riepilogo in formato Excel delle spese rendicontate.

Gli atti devono riportare il CUP ed il CIG di riferimento.

Art. 9

(Spese Ammissibili)

1. Sono considerate ammissibili le spese che:

- siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
 - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
 - siano pertinenti ed imputabili con certezza alla progettazione finanziata.
2. Sono inoltre considerate ammissibili le spese relative alle attività previste dall'articolo 41 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, connesse alla progettazione, quali, a titolo esemplificativo:
- a) indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche;
 - b) indagini di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ove necessarie;
 - c) indagini di bonifica da ordigni bellici, ove necessario;
 - d) rilievi e accertamenti tecnici connessi alla progettazione;
 - e) verifiche preventive alla progettazione;
 - f) analisi di laboratorio finalizzate della diagnostica strutturale e infrastrutturale propedeutica alla progettazione;
 - g) spese relative all'incentivo ed al supporto al RUP;
3. Non sono ritenute ammissibili le spese inerenti a:
- a) affidamenti delle prestazioni di cui al comma 2 del presente articolo, qualora effettuate anteriormente alla data di sottoscrizione della presente convenzione;
 - b) elaborazione del documento preliminare alla progettazione o di elaborati equivalenti.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento, determinato con il decreto di individuazione del soggetto attuatore, possa gravare sulla Struttura di Coordinamento.

Art. 10

(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio è svolto dal Soggetto Attuatore mediante il sistema regionale SURF.
2. Il soggetto attuatore, semestralmente (entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre) invia una relazione alla Struttura di Coordinamento sullo stato di avanzamento della progettazione, contenente:
 - a) lo stato di avanzamento della progettazione, in relazione al cronoprogramma di cui all'art. 4 della presente convenzione;
 - b) prospetto delle risorse già utilizzate;

- c) la descrizione delle eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle progettazioni nonché delle iniziative intraprese al fine del superamento delle medesime criticità.
3. Il rispetto degli obblighi di monitoraggio è condizione necessaria per accedere alle rate di liquidazione esposte all'art. 7 della presente convenzione.
4. Il Soggetto Attuatore trasmette alla Struttura di Coordinamento tutte le informazioni ed i documenti necessari all'aggiornamento dell'intervento sulla banca dati ReNDiS-web di ISPRA.

I dati e le informazioni contenuti nella relazione devono essere coerenti con le risultanze di SURF. La Struttura di Coordinamento, nell'ambito del monitoraggio di cui al presente articolo, può richiedere al soggetto attuatore, riscontri, integrazioni e chiarimenti sullo stato di attuazione degli interventi. In ogni caso, i soggetti attuatori si impegnano a fornire alla Struttura di Coordinamento tutti i dati e le informazioni necessarie all'espletamento del monitoraggio.

Art. 11

(Rinuncia e rimodulazione)

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, al finanziamento, fornendo adeguata motivazione alla Struttura di Coordinamento.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, la progettazione non sia realizzabile così come ammessa a finanziamento, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione.

Art. 12

(Verifiche e controlli)

1. La Struttura di Coordinamento si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, verifiche e controlli sullo stato di attuazione della progettazione, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. La Struttura di Coordinamento effettua, attraverso il proprio personale, le verifiche di avanzamento fisico, procedurale e finanziario. Nell'ambito dei predetti controlli, possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco.
3. Le verifiche di cui al presente articolo riguardano i rapporti intercorrenti tra Struttura di Coordinamento e Soggetto Attuatore. La Struttura di Coordinamento rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente tra il Soggetto Attuatore e terzi, in dipendenza della realizzazione della progettazione.

Art. 13

(Estraneità della Struttura di Coordinamento dai Contratti)

1. La Struttura di Coordinamento rimane del tutto estranea ai contratti conclusi a qualunque titolo tra il Soggetto Attuatore e Terzi in relazione al presente Atto di Convenzione. Il Soggetto Attuatore, con il presente atto di Convenzione, esonera da ogni responsabilità la Struttura di Coordinamento per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti con i terzi.
2. La Struttura di Coordinamento è sollevata, fin da ora, da ogni responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle progettazioni finanziate e delle attività ad essi connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danno verso terzi, anche derivanti dall'inosservanza della vigente normativa in tema di infortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute

negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali, relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

3. La Struttura di Coordinamento viene sollevata, rimettendone l'obbligo al Soggetto Attuatore, da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri in pendenza di cause o di contestazioni, riserve, richieste, ecc., comunque connesse o conseguenti l'esecuzione della progettazione, sia nei confronti delle imprese che di terzi. In particolare, la Struttura di Coordinamento rimane del tutto estranea ai contratti conclusi a qualunque titolo tra il Soggetto Attuatore e terzi in relazione al presente Atto di Convenzione.
4. Il Soggetto Attuatore, con il presente Atto di Convenzione, esonera da ogni responsabilità la Struttura di Coordinamento per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra.
5. Resta inteso che i rapporti interni tra Soggetto Attuatore e terzi, loro eventuali associati, associanti, consorzi, delegati e similari non possono in alcun modo e ad alcun titolo essere opposti alla Struttura di Coordinamento.

Art. 14

(Revoca del finanziamento)

1. La Struttura di Coordinamento, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Qualora si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, potranno essere avviate dalla Struttura di Coordinamento le procedure per il relativo definanziamento, con il recupero delle risorse eventualmente indebitamente versate.
3. Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate qualora venga riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con la progettazione finanziata.
4. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la Struttura di Coordinamento comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
5. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, la Struttura di Coordinamento adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
6. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Struttura di Coordinamento ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Struttura di Coordinamento all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti, a cui sia imputabile l'inadempimento, per i danni arrecati.
7. A tal proposito, le parti concordano che l'esecuzione della progettazione in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Convenzione e si danno reciprocamente atto che le tempistiche indicate nel cronoprogramma sono assunte come riferimento primario per la revoca del finanziamento.

Art. 15

(Clausola di sicurezza e legalità)

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.
2. Il Soggetto Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
3. Il Soggetto Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.
4. Il Soggetto Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

Art. 16

(Durata)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento della progettazione di livello esecutivo.

Art. 17

(Controversie)

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

Art. 18

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.
2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Art. 19

(Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, statale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

Rappresentante legale del Soggetto Attuatore

Responsabile della Struttura di Coordinamento

Firma

Firma